

## LE ATTIVITÀ ESTIVE NELLE NOSTRE PARROCCHIE

Con la S.Messa presieduta da don Mauro e la festa delle famiglie, si concludono oggi le Vacanze di Branco ad Invillino; ieri, invece, si è concluso a Sauris il Campo di Reparto. Non sono semplici vacanze ma occasioni di crescita. Ci si mette alla prova e, a tutte le età, si può crescere e migliorare. Sono giorni nei quali si fanno cose diverse dal solito aiutando bambini, ragazzi, giovani ed adulti a capire ciò che è superfluo da ciò che è necessario! Nel linguaggio scout, ciò è detto essenzialità. È lo stesso Baden Powell che invita a vivere la vita cercando l'essenziale e rinunciando al superfluo. Un buon terreno di prova per verificare la nostra essenzialità è, quindi, certamente il Campo Estivo. Al Campo è stato sperimentato che necessario è ciò di cui non possiamo fare a meno per mantenere la nostra dignità di esseri umani e di Figli di Dio: necessario è l'essenziale. Non possiamo fare a meno di mangiare, di bere, ma neanche di saper leggere e scrivere, di avere un'istruzione sempre migliore e sempre più approfondita, di avere degli amici, di avere delle persone che ci vogliono bene, e tante altre cose. Superfluo è ciò che non è essenziale. Per dissetarmi è sufficiente l'acqua e non ho assolutamente bisogno della lattina. Per mangiare mi è sufficiente un numero determinato di calorie distribuite durante la giornata e non ho necessità di essere sempre a tavola o con cartocci di cibo in mano. Ambientati nella magia di Harry Potter (VdB) o tra i Samurai (E/G), i campi scout hanno permesso di allargare gli orizzonti e di capire ciò che è veramente necessario! Ora si torna a casa con impegni ben precisi! In fondo, come ha ricordato Donpi. "essenziale è ricordarsi dei tanti fratelli e sorelle che vivono maggiori disagi di noi. Allora perché non offrire un poco del nostro tempo, altro prezioso dono verso cui siamo poco essenziali sprestandolo in modo inutile, per costruire qualcosa per loro seguendo gli esempi di Gesù? Per fare tutto ciò avremo bisogno di creatività, competenza, voglia di giocare... Tutte cose certo essenziali".

**Un grande grazie va ai Capi:** grazie del tempo donato a questi nostri ragazzi, togliendo tempo alle meritate ferie estive, e di tutte quelle emozioni che hanno condiviso con i nostri figli, certi che torneranno a casa arricchiti di un'esperienza, che resterà, comunque, indimenticabile.

### CALENDARIO INIZIATIVE ESTIVE

#### Vissute:

- Campo "Oratorio in Montagna N.1" a Fusine dal 17 giugno al 24 giugno 2018 (elementari)
- Campo "Oratorio in Montagna N.2" a Fusine dal 24 giugno al 1° luglio 2018 (medie + superiori)
- Campo "Uno Ric" a Fusine dal 1° al 7 luglio 2018 (I - II media)
- Campo "Due Ric" a Fusine dall' 8 al 14 luglio 2018 (III media - I sup.)
- Campo Estivo "Acr" a Malborghetto dal 29 luglio al 5 agosto 2018
- Route del Clan dal 5 al 10 agosto 2018 da Cormòns a Grado
- Campo E/G (reparto) dal 6 al 18 agosto 2018 a Sauris di Sopra
- Vacanze di Branco dal 12 al 19 agosto 2018 ad Invillino di Villa Santina

#### In partenza:

• Centro estivo: Grest 2018 al Centro Pastorale "Trevisan" dal 19 agosto al 2 settembre 2018

**un grande grazie a quanti rendono possibili queste esperienze!!!**

La Settimana Insieme

## Collaborazione Pastorale di Borgnano - Brazzano Cormòns - Dolegna del Collio

ARCIDIOCESI di GORIZIA

ANNO PASTORALE 2017-2018

**SEGUIRE GESÙ,  
IMPARANDO DA SAN MARCO**

DOMENICA 19 AGOSTO 2018

XX DEL TEMPO ORDINARIO



ANNO B

Tel.: 0481 60130

Fax: 04811990151

info@chiesacormons.it



## "CHI MANGIA LA MIA CARNE... RIMANE IN ME..."

*Ci portiamo dentro tanti tipi di fame:  
fame di compagnia e di fraternità,  
fame di comprensione e di sostegno,  
fame di dignità e di successo,  
fame di sicurezza e di protezione...*

*E, a modo nostro, cerchiamo  
il pane che potrebbe soddisfarci:  
il pane dell'affetto e dell'amicizia,  
il pane della cultura e della competenza,  
il pane della volontà  
e della determinazione,  
il pane della saggezza e dell'astuzia,  
il pane della forma fisica e dell'energia.  
Ma c'è solo un pane che può trasmetterci  
una forza che viene da Dio,  
la sua stessa vita che ha  
il gusto dell'eternità e della pienezza:  
sei tu, Gesù, questo pane  
che solo può colmare il desiderio  
che abita il profondo dell'esistenza  
e strapparci all'illusione  
di cercare ciò che è effimero  
e prima o poi svanirà.*

*Siamo percorsi da tanti tipi di sete,  
ai quali talvolta sacrifichiamo  
una parte consistente della nostra vita:*



*sete di guadagno e di affermazione,  
sete di potere e di carriera,  
sete di riuscita e di ammirazione.  
Solo tu, però, puoi donarci  
la bevanda che estingue ogni sete,  
la tua stessa vita,  
il tuo sangue,  
che ci sottrae alle lusinghe di ciò che è vano  
e dilata il cuore con un ardore immenso.*

(Roberto Laurita)

**Oggi nel Santuario di Rosa Mistica:  
alle ore 16.00,**

**le Suore della Provvidenza  
guidano il Canto dei Vespri  
(Alle ore 15.30 la preghiera del Santo Rosario)**

TUTTE LE CELEBRAZIONI DELLE CHIESE DI CORMÒNS, POSSONO ESSERE SEGUITE IN STREAMING  
(SIA IN VIDEO CHE IN AUDIO) DAL PORTALE WWW.CHIESACORMONS.IT

## DENTRO LA PAROLA

Pr 9,1-6 SAL 33 Ef 5,15-20 Gv 6,51-58

Giovanni ha introdotto il grande discorso sul pane di vita, nel capitolo 6 del suo Vangelo, per spiegare la tradizione eucaristica della sua Comunità, quasi un'omelia sulla Cena.

Il richiamo al banchetto eucaristico è testimoniato proprio dall'introduzione del «bere il sangue» accanto al «mangiare la carne». Indicando sangue e carne, Gesù fa allusione alla propria morte sulla croce, provocata dalla prepotenza del potere politico e religioso ed accettata per la vita del mondo. Sicché, nei doni eucaristici (cibo e bevanda) assunti dai credenti, Egli dà un'ulteriore prova del suo amore senza riserve «sino alla fine».

È questo il significato profondo della santa Cena che diventa dono di vita per tutti, comunione col Signore, viatico per il nostro pellegrinaggio, fermento di risurrezione ed epifania di quel Dio che «ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia la vita eterna». In essa trovano pienezza creazione, esodo ed alleanza e, per mezzo di essa, gli uomini si sentono comporre in unità.

Ad essere sinceri, le parole di Gesù continuano tuttora a provocare scandalo dentro e fuori le chiese, per cui spesso si preferisce trincerarsi dietro un rito per evitare di immergersi nel sacramento della "vita donata" e del vincolo di fraternità tra gli uomini, ovunque abitino, a qualsiasi razza appartengano, in qualsiasi religione vivano la loro Fede. Infatti, l'Eucarestia non è offerta per qualcuno, ma per le moltitudini, in quanto Cristo non è proprietà di qualcuno, ma ha scelto di essere tutto in tutti.

## TRASFERIMENTI DEI SACERDOTI E COSTITUZIONE DELLE UNITÀ PASTORALI

Come apparso su Voce Isontina e sul portale dell'Arcidiocesi di Gorizia, Mons. Redaelli, in questi giorni, ha firmato i decreti che vanno a "ridisegnare" le Collaborazioni Pastorali nella nostra Chiesa Isontina.

Da essi si apprende che don Franco Gismano, dalla fine del mese di settembre, è stato chiamato a dare il suo aiuto all'UNITÀ PASTORALE AIELLO DEL FRIULI, JOANNIS, S. VITO AL TORRE, CHIOPRIS-VISCONI, MEDEA, risiedendo a Chiopris.

Don Franco, in punta di piedi, è entrato nella nostra Collaborazione Pastorale prima come Catechista dei giovani delle Cresime e poi come punto di riferimento per la Parrocchia di Borgnano.

È sempre stato disponibile e, seppur con tanti impegni a livello universitario e pastorale, ha sempre trovato il tempo per guidare, prevalentemente, la S.Messa festiva in Comunità.

Nelle prossime settimane ci piacerebbe salutarlo "ufficialmente" ben sapendo che Chiopris è vicino a noi!!! Grazie di tutto, don Franco!!!

## ORARI UFFICIO PARROCCHIALE DI CORMÒNS NEL MESE DI AGOSTO

Fino a **venerdì 31 agosto 2018**, l'Ufficio Parrocchiale, a servizio di tutte le Parrocchie della Collaborazione Pastorale, rimarrà **aperto solo al mattino dalle ore 09.00 alle ore 12.00**.

## GREST 2018

Questa sera, alle ore 21.00, negli spazi esterni del Centro Pastorale "Trevisan", **parte l'avventura del GREST**, il Centro Estivo che il Ric Cormòns organizza presso le strutture della Parrocchia di Cormòns, **giunta alla tredicesima edizione!** Gli iscritti a questa avventura sono 240 tra bambini e ragazzi; ad accompagnarli, attraverso la fantasia e vari corsi, l'equipe di 80 animatori, giovani dai 16 ai 24 anni.

La serata iniziale, come ormai tradizione, sarà l'occasione per presentare l'edizione a partecipanti e genitori attraverso uno spettacolo di benvenuto. Durante i giorni del GREST, i ragazzi vivranno due grandi uscite: presso il Parco Acquatico della GIT di Grado (giovedì 23 agosto) e presso "Aquafozzie" a Caorle la settimana successiva. È importante ribadire che il GREST è l'ultimo appuntamento estivo che la Parrocchia, attraverso le Associazioni, offre a bambini, ragazzi e giovani della Comunità. C'è un grande sforzo educativo che poi viene portato avanti durante tutto l'anno; non si finirà mai di ringraziare abbastanza le tante persone che rendono possibile questo: Educatori Acr, Capi Scout, Animatori del Ric, il gruppo Catechiste e Catechisti. La conclusione del Centro Estivo è fissata per domenica 2 settembre al Palazzetto dello Sport.

## PREPARAZIONE DELL'ANNO CATECHISTICO

Come è ormai tradizione per la nostra Diocesi, anche quest'anno l'Ufficio Catechistico invita gli Operatori Pastoralisti a condividere la tre giorni di formazione, di confronto e di attività in forma laboratoriale da lunedì 27 a mercoledì 29 agosto 2018, presso il Ricreatorio "Galupin" a Romans d'Isonzo. Una delle grandi sfide che dobbiamo affrontare nell'iniziazione cristiana è la formazione all'azione simbolico-rituale della Chiesa. Si tratta di valutare se e in che modo i bambini ed i ragazzi "nativi digitali" sono capaci di fare propri i linguaggi della liturgia e, allo stesso tempo, curare un'iniziazione cristiana adeguata alle varie tappe della vita. Infatti, si avverte sempre più la necessità di riscoprire il linguaggio simbolico-rituale che la nostra cultura contemporanea sembra non essere più in grado di trasmettere. Occorre recuperare e rilanciare i codici comunicativi ed espressivi della Fede. Fa parte della nostra esperienza diretta il fatto che bambini e ragazzi, ma anche giovani ed adulti, non sono più in grado di riconoscere i segni base della Fede: il segno della Croce, le preghiere, i luoghi Comunità, le feste cristiane, ecc. È chiaro che un ripensamento dell'iniziazione cristiana non può non considerare questi aspetti; soprattutto ha la necessità di riscoprire la celebrazione liturgica. Nel fare questo, dobbiamo coinvolgere sempre più le famiglie e le Comunità, altrimenti il rischio è l'inutilità della nostra azione iniziatica.

**Mercoledì prossimo 22 agosto, a Brazzano alle ore 20.30, presso la Casa delle Suore Pastorelle**, sono invitati tutti coloro che desiderano dare il loro contributo all'attività catechistica delle nostre Comunità: è importante accompagnare le famiglie in questo percorso di vita; è importante avere persone che si affianchino ai genitori.